

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA: «BIENNALE DELLA CITTADINANZA ATTIVA»

TRA

L'Amministrazione comunale di Catania, con sede in Catania, PIAZZA DUOITO, rappresentata da SINDACO AVV. ENZO BIANCO.....

E

Il «Comitato Promotore» dell'iniziativa denominata Biennale della Cittadinanza Attiva (di seguito denominato «Comitato per la Biennale»), costituito da:

- «**Actionaid**», Gruppo Locale di Catania, nella persona di EMANUELE MASSIMINO.....
- «**ANPE**», Associazione Nazionale Pedagogisti Italiana, nella persona del referente ANPE – Sicilia dott. Corrado Cavarra;
- «**Cittadinanza Attiva Sicilia Onlus**», nella persona del Segretario Regionale dott. Giuseppe Greco;
- «**Gruppo IdeaAzioni**», Associazione di promozione sociale e culturale, nella persona del Presidente dott.ssa Grazia Capuano;
- «**Inspire**», Associazione di promozione sociale, nella persona della Presidente dott.ssa Graziella Co-sentino;
- «**Officine culturali**», Associazione per la valorizzazione del patrimonio culturale, nella persona del Presidente dott. Francesco Mannino
- «**Fondazione Èbbene**», nella persona del Presidente dott. Edoardo Barbarossa

PREMESSO CHE

- Il «Comitato per la Biennale», con il supporto scientifico del CeDoc, ha nei mesi passati elaborato e condiviso l'iniziativa denominata «Biennale della Cittadinanza attiva», così come di seguito descritta all'Art 1, convenendo di promuovere detta iniziativa nel quadro di forme sistematiche di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, ed a tal fine, hanno avviato interlocuzioni in particolare con il Comune di Catania;
- Il prof. Renato D'Amico, indicato dal «Comitato per la Biennale» come responsabile scientifico dell'iniziativa, in data 22 settembre 2015 ha inviato una lettera all'Amministrazione Comunale di Catania al fine di presentare l'iniziativa Biennale della Cittadinanza Attiva e chiedere la collaborazione per la sua realizzazione;
- Con lettera del 1 ottobre 2015, prot. N. 321315, indirizzata al prof. Renato D'Amico, nella qualità di responsabile scientifico dell'iniziativa, l'Assessore all'Ecosistema Urbano, Mobilità, Trasparenza

e Legalità del Comune di Catania, dott. avv. Rosario D'Agata, viene accolta la proposta relativa alla condivisione e organizzazione congiunta dell'evento denominato *Biennale della Cittadinanza attiva*.

- A seguito di una serie di riunioni congiunte tenutesi nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2015 con le quali l'evento era stata inizialmente programmato per i giorni 10, 11 e 12 dicembre 2015, sono stati pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Catania sia l'avviso per la partecipazione delle Associazioni (13 novembre 2015) sia quello relativo al concorso d'idee per la realizzazione del logo ufficiale della Biennale della Cittadinanza Attiva (20 novembre 2015).
- Al fine di assicurare la massima partecipazione e visibilità, nonché la più efficace organizzazione, della Biennale della Cittadinanza Attiva, negli ultimi giorni del mese di novembre 2015 l'Amministrazione Comunale di Catania e il «Comitato per la Biennale» hanno convenuto per un rinvio dell'evento ai giorni 7, 8 e 9 aprile 2016, ed a tal fine si è provveduto a comunicare il rinvio con apposito avviso pubblicato sul sito ufficiale del Comune (4 dicembre 2015).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Con l'iniziativa denominata «**Biennale della Cittadinanza Attiva**», l'Amministrazione Comunale di Catania congiuntamente con il «Comitato per la Biennale» intendono offrire un'occasione per conoscere, confrontare e approfondire le tante esperienze di cittadinanza attiva che negli ultimi anni si sono venute diffondendo nel territorio metropolitano di Catania così come in altre parti della Sicilia, dell'Italia e dei maggiori paesi europei.

L'evento, a carattere pubblico e della durata di 3 giorni, si articolerà sui quattro principali ambiti strategici nei quali si declina la cittadinanza attiva: 1) cultura della legalità; 2) marginalità, percorsi di inclusione sociale e politiche della salute; 3) cultura e turismo; 4) ambiente e territorio.

La prospettiva prescelta come "filo rosso" che attraversa e collega i quattro ambiti strategici, e che farà da denominatore comune delle esperienze ospitate e "raccontate" dalla Biennale, sarà quella della promozione, della cura e della rigenerazione del bene comune nella accezione e con le finalità che si sono dette sopra.

L'evento prevede la contemporanea realizzazione di tre principali momenti: espositivo, di approfondimento e di laboratori. Il primo momento implica che in un apposito spazio attrezzato con vari stand, vengano ospitati tutte le organizzazioni di cittadinanza attiva che operano nei quattro ambiti strategici individuati, così da offrire loro l'opportunità di presentare le attività, di intrattenere e consolidare rapporti di rete. Il secondo momento prevede invece la realizzazione di attività seminari e workshop miranti ad approfondire specifici temi con la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni impegnate in azioni di cittadinanza attiva, delle istituzioni pubbliche, di esperti in ambito locale e nazionale, anche con l'obiettivo di sperimentare o proporre percorsi di progettazione partecipata. Il terzo momento, infine, prevede la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi destinati, in modo particolare, agli studenti degli Istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Art. 2
Sede dell'evento

La «Biennale della Cittadinanza Attiva» avrà luogo nella sede dell'ex Convento San Placido (Palazzo della Cultura), e avrà la durata, con apertura al pubblico, di tre giorni (mattina e pomeriggio) con inizio il 7 aprile 2016 e conclusione il 9 aprile 2016. Il giorno 6 aprile e il giorno 10 aprile 2016 saranno dedicati all'allestimento e a tutte le attività conseguenti.

Art. 3
Supporto scientifico

Le parti convengono di avvalersi per la ideazione e la realizzazione della «Biennale della Cittadinanza Attiva» del supporto scientifico del CeDoc (Centro di ricerca e documentazione sulle organizzazioni complesse e i sistemi locali) dell'Università degli Studi di Catania (di seguito CeDoc), in ragione della ampia esperienza di studio e ricerca-azione maturata da tale Centro nel campo della cittadinanza attiva. A tal fine le parti convengono di richiedere al CeDoc, per il tramite di questo stesso Accordo di collaborazione, la sottoscrizione di una lettera di intenti con cui il CeDoc si impegna a sostenere sul piano scientifico l'iniziativa, supportando le decisioni del «Comitato per la Biennale» e dell'Amministrazione Comunale di Catania circa i contenuti della diverse iniziative previste per le giornate di svolgimento dell'evento, con particolare riferimento a quelle a carattere didattico e di approfondimento culturale. Si precisa che per tale attività di supporto scientifico non verrà corrisposto al CeDoc alcun compenso né alcun rimborso per le spese eventualmente sostenute.

Art. 4
Modalità di realizzazione dell'evento, compiti e responsabilità

Al fine di consentire la migliore riuscita dell'evento, le parti concordano la seguente distribuzione dei compiti:

- l'Amministrazione comunale assume, in accordo con il «Comitato per la Biennale», tutte le decisioni inerenti la partecipazione alla «Biennale della Cittadinanza Attiva» delle Associazioni in aggiunta a quelle componenti il «Comitato per la Biennale» stesso, unitamente alle modalità della loro presenza nello spazio espositivo (Percorso della cittadinanza) e in tutte le altre iniziative (Laboratori, Tavole rotonde, etc.) che avranno luogo nel corso dell'evento.
- l'Amministrazione comunale di Catania al fine di assicurarne la più ampia partecipazione di Associazioni, si impegna ad assicurare, nel proprio sito istituzionale, una pagina contenente i loghi dei soggetti sottoscrittori del presente accordo (Amministrazione Comunale, Associazioni facenti parte del «Comitato per la Biennale»), e con essi condivisa, attraverso cui informare e illustrare (anche con modalità interattiva) l'evento, nonché invitare tutte le Associazioni interessate a proporre la loro presenza. Sin d'ora le parti concordano sul fatto che ciascuna Associazione dovrà assicurare la piena disponibilità di proprie risorse umane e logistiche necessarie a garantirne la sostenibilità della partecipazione all'evento, salvo quanto previsto nel prosieguo di questo articolo.

- l'Amministrazione comunale di Catania si impegna ad assicurare la disponibilità di ogni attrezzatura (sedie, tavoli, impianto di amplificazione, illuminazione, etc.) necessaria alla piena riuscita dell'evento, compatibilmente a quanto già in suo possesso e agli spazi disponibili dell'ex Convento San Placido (Palazzo della Cultura).
- l'Amministrazione comunale di Catania si assume altresì la responsabilità circa il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza per tutta la durata dell'evento nella sede dell'ex Convento San Placido (Palazzo della Cultura). A tal fine, l'Amministrazione comunale di Catania assicurerà durante lo svolgimento dell'evento tutto il personale (tipologia e numero) che riterrà necessario.
- il «Comitato per la Biennale», in accordo con l'Amministrazione comunale di Catania, assume tutte le decisioni inerenti la partecipazione di ogni altro soggetto, a titolo individuale e/o collettivo, alle iniziative previste nel corso dello svolgimento della «Biennale della Cittadinanza Attiva».
- Il «Comitato per la Biennale» si impegna a coordinare le Associazioni partecipanti nella disposizione degli stand espositivi lungo il Percorso della cittadinanza sopra indicato, nonché a predisporre, congiuntamente con il supporto logistico dell'Amministrazione comunale di Catania, dei Pannelli espositivi e di ogni altro strumento per la migliore fruizione degli spazi espositivi.
- Il «Comitato per la Biennale», in accordo con l'Amministrazione comunale di Catania, si impegna a coordinare l'organizzazione dei Laboratori e delle Tavole Rotonde, nonché degli altri momenti di approfondimento culturale e divulgativi previsti nel corso dell'evento;

Art. 5

Costi

Le parti concordano circa il fatto che la partecipazione alla «Biennale della Cittadinanza Attiva», a qualsiasi titolo, di ogni Associazione o altro soggetto (a titolo individuale o in rappresentanza di altre Istituzioni) è gratuita e non comporta alcun onere economico né alcun rimborso per le spese eventualmente sostenute a carico sia dell'Amministrazione Comunale di Catania e delle Associazioni facenti parte del «Comitato per la Biennale».

Le eventuali spese sostenute per la realizzazione e diffusione di materiale espositivo e/o per l'ospitalità di invitati sarà totalmente a carico della singola Associazione partecipante.

La Biennale della cittadinanza attiva si svolgerà senza alcun costo accessorio a carico dell'Amministrazione comunale di Catania e di tutte le Associazioni facenti parte del «Comitato per la Biennale».

L'accesso del pubblico alla «Biennale della Cittadinanza Attiva», è libero e gratuito. È fatto sin d'ora divieto a tutte le Associazioni partecipanti all'evento, unitamente ai soggetti facenti parte del «Comitato per la Biennale», ogni tipo di attività commerciale.

Art. 6

Ulteriori obiettivi dell'evento e rete delle Associazioni di cittadinanza attiva

Al fine di dare continuità agli obiettivi di conoscenza e confronto fra le esperienze di cittadinanza attiva diffuse nella città di Catania, nonché di favorire il carattere permanente della Biennale della Cittadinanza Attiva, di cui al superiore Art. 1, al «Comitato per la Biennale» viene assegnato il compito di avviare

sin da subito un processo di costruzione di una «Rete delle Associazioni di cittadinanza attiva» (di seguito «Rete»), il cui primo nucleo è costituito dalle Associazioni che hanno già risposto all'avviso di partecipazione alla Biennale del 13 novembre 2015 (qui citato in Premessa), e da quelle facenti parte del «Comitato per la Biennale» e dal CeDoc, e aperta a tutte le altre Associazioni presenti e impegnate in questo campo sul territorio della città di Catania.

Obiettivi della «Rete» sono quelli di interlocuzione e di proposta nella prospettiva della rigenerazione del «capitale sociale» e della cura dei beni comuni urbani. In tale prospettiva, la «Rete» potrà offrire il proprio supporto alla «Biennale della Cittadinanza Attiva» sia collaborando nella definizione dei temi e dei contenuti dell'evento sia promuovendo e organizzando iniziative di cittadinanza attiva sul territorio anche in momenti diversi da quelli di svolgimento della Biennale stessa. Entrambe le sopra indicate attività della «Rete» verranno svolte, distintamente a seconda della loro natura e dei ruoli a ciascun soggetto assegnati, in accordo con il «Comitato per la Biennale» e con l'Amministrazione comunale di Catania, e con il supporto scientifico del CeDoc da definire con successivi appositi accordi.

La «Rete» è da considerare una organizzazione diversa rispetto al «Comitato per la Biennale» ed in quanto tale avrà autonoma struttura organizzativa, amministrativa e gestionale, regolata sulla base della volontà delle parti coinvolte e nei limiti dell'ordinamento vigente.

Art. 7

Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula ed avrà la durata sino alla conclusione della «Biennale della Cittadinanza Attiva» in oggetto.

La collaborazione è rinnovabile anche per le eventuali edizioni successive della «Biennale della Cittadinanza Attiva», ovvero per altre eventuali iniziative ad essa riferite, previo accordo tra tutte le parti componenti il «Comitato per la Biennale».

Art. 8

Riservatezza

Le parti si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i «dati personali» forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo steso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento dei dati personali sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10

Comunicazione e proprietà dei dati

Sino a quando non si saranno espletate tutte le procedure per la selezione del logo ufficiale della «Biennale della cittadinanza attiva» come specificato negli appositi avvisi pubblicati sul sito del Comune di Catania, tutti gli strumenti di comunicazione (locandine, dépliant, opuscoli, etc.), in forma cartacea o elettronica, inerenti le attività e le iniziative poste in essere dal «Comitato per la Biennale» e dall'Amministrazione comunale di Catania per la realizzazione della «Biennale della Cittadinanza Attiva», dovranno riportare, insieme all'unica indicazione, i loghi di tutti soggetti componenti il «Comitato per la Biennale» e del CeDoc, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Restando salve tutte le norme che disciplinano la proprietà intellettuale, i diritti d'autore e quant'altro in materia, i soggetti sottoscrittori, di comune accordo, si riservano la possibilità di realizzare pubblicazioni a stampa, anche in formato elettronico, di studi e report scientifici derivati dall'attività posta in essere nel corso della «Biennale della Cittadinanza Attiva».

Art. 11

Foro competente

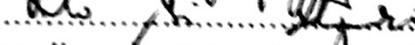
Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Letto e sottoscritto: CATANIA 6 APRILE 2016

Per l'Amministrazione comunale di Catania



Per il «Comitato per la Biennale»:

- per Actionaid 
- per l'ANPE 
- per CittadinanzAttiva 
- per il Gruppo IdeAzioni 
- per Inspire 
- per Officine Culturali 
- per Fondazione Ebbene 